



**Comune di Santa Maria a Monte**  
Provincia di Pisa

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**  
**Nr. 88 del 12/06/2013**

**OGGETTO: CONCESSIONE BENEFICIO ECONOMICO ANNO 2013 IMU.**

L'anno DUEMILATREDICI, il giorno 09 (NOVE) del mese di LUGLIO alle ore 15,00 in Santa Maria a Monte, nella sede municipale, si è riunita la Giunta Comunale per discutere gli affari posti all'ordine del giorno.

Sono rispettivamente presenti ed assenti:

1	PARRELLA Ilaria	Sindaco	Presente
2	DEL GRANDE Manuela	Vice-Sindaco	Presente
3	MACCANTI Elisabetta	Assessore	Presente
4	MICHI Roberto	Assessore	Presente
5	LUCCHESI Maurizio	Assessore	Presente
6	MELANI Silvano	Assessore	Presente

Presiede la Seduta la Dott.ssa Ilaria Parrella , nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa alla seduta il Dottor Antonio Pellegrino, nella sua qualità di Segretario Comunale, che provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, comma 4 lettera a) D.Lgs n. 267/2000.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione e deliberazione dell'argomento indicato in oggetto.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto l'art. 12 della Legge 241 del 7 agosto 1990;

Considerato che:

- con determinazione n. 3157 del 05/07/2012, la Provincia di Pisa ha adottato l'atto di autorizzazione unica impianto a Biogas nel Comune di Santa Maria a Monte presentato dalla Società proponente Prati Bioenergia Arl.
- Che nell'atto stesso venivano elencate una serie di prescrizioni da regolarizzare con convenzione formale da parte del Comune di Santa Maria a Monte. Erano infatti previste da parte dell'Ente l'adozione delle misure compensative a favore del comune stesso, al fine di eliminare le criticità della viabilità causate dall'impianto, di monitorare la qualità dell'aria e ulteriori misure che si rendessero necessarie.

Considerato altresì che già in sede di conferenza dei servizi venivano rilevate e valutate le problematiche inerenti la realizzazione e all'avvio dell'attività dell'impianto a Biogas, e che con l'avvio della costruzione dell'impianto si sono accentuate portando così ad un deprezzamento del territorio di San Donato comportando anche "una svalutazione certa degli immobili posti all'interno della frazione di San Donato", a causa della flessione negativa nella richiesta di fabbricati per la presenza non gradita dell'impianto stesso, come si evince, anche dalla relazione prodotta dal Responsabile del Settore 4 Edilizia Privata allegata alla presente deliberazione (allegato A);

Vista la cartografia allegata al presente atto (allegato B) che delimita il territorio oggetto del presente atto;

Ritenuto utile per l'anno 2013, al fine di favorire nuovi insediamenti, disincentivare lo spopolamento delle località di San Donato, Cinque Case e Firenzuola e nel contempo alleviare i proprietari degli immobili presenti nella zona della diminuzione del valore di mercato degli stessi a seguito minori richieste di acquisto/locazioni apportare un "beneficio economico" su richiesta del contribuente ai soggetti passivi dell'Imposta Municipale Propria, per le fattispecie di seguito indicate,

- "abitazioni principali" così come definite dall'art. 13 del D.L. 6 Dicembre 2011 n. 201 convertito dalla L. 22 dicembre 2011 n. 214 e relative pertinenze;
- fabbricati identificati nella categoria catastale "A" ad esclusione degli immobili che rientrano nelle categorie catastali A1, A8,A9,A10;

Ritenuto altresì di quantificare la misura del "beneficio economico" nel 10% dell'imposta versata per l'anno corrente ai fini dell'Imposta Municipale Propria ad aliquota vigente limitatamente alle "abitazioni principali" così come definite dall'art. 13 del D.L. 6 Dicembre 2011 n. 201 convertito dalla L. 22 dicembre 2011 n. 214 e relative pertinenze e ai fabbricati identificati nella categoria catastale "A" ad esclusione degli immobili che rientrano nelle categorie catastali A1, A8,A9,A10;

Considerato che in ordine all'apporto del beneficio economico, si intende procedere in autoliquidazione, nella misura del 10%, da applicarsi, alle "abitazioni principali" così come definite dall'art. 13 del D.L. 6 Dicembre 2011 n. 201 convertito dalla L. 22 dicembre 2011 n. 214 e relative pertinenze e ai fabbricati identificati nella categoria catastale "A" ad esclusione degli immobili che rientrano nelle categorie catastali A1, A8,A9,A10, con il versamento del saldo dell'imposta municipale propria relativo all'anno 2013 secondo le modalità e le direttive operative che saranno

predisposte dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario nell'ambito della semplificazione dell'iter burocratico posto a carico sia della struttura organizzativa dell'Ente che dei cittadini;

Rilevato che :

- per partecipare al beneficio economico di cui sopra, il contribuente dovrà compilare e sottoscrivere sotto la propria responsabilità, apposito modulo predisposto dal servizio tributi, da presentare al protocollo dell'Ente entro il 30 novembre 2013 pena decadenza dello stesso;
- il beneficio economico è quantificato nella misura del 10%, da applicarsi alle "abitazioni principali" così come definite dall'art. 13 del D.L. 6 Dicembre 2011 n. 201 convertito dalla L. 22 dicembre 2011 n. 214 e relative pertinenze e ai fabbricati identificati nella categoria catastale "A" ad esclusione degli immobili che rientrano nelle categorie catastali A1, A8,A9,A10, ricadenti nell'allegata cartografia;

Ritenuto altresì opportuno precisare che resta impregiudicata l'attività di accertamento dell'ufficio nei modi e nei termini previsti dalla Legge.

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore Economico Finanziario ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/00;

Con voti .....UNANIMI.....

#### Delibera

- 1) Approvare la narrativa che precede quale parte sostanziale del presente atto;
- 2) Delimitare il territorio cartograficamente al fine di meglio individuare i fabbricati oggetto del presente atto (allegato A);
- 3) Concedere un beneficio economico, per l'anno corrente, su richiesta del contribuente ai soggetti passivi dell'Imposta Municipale Propria, per le fattispecie di seguito indicate da effettuarsi in autoliquidazione con il versamento del saldo dell'imposta relativo all'anno 2013:
  - "abitazioni principali" così come definite dall'art. 13 del D.L. 6 Dicembre 2011 n. 201 convertito dalla L. 22 dicembre 2011 n. 214 e relative pertinenze;
  - fabbricati identificati nella categoria catastale "A" ad esclusione degli immobili che rientrano nelle categorie catastali A1, A8,A9,A10;
- 4) Di stabilire che:
  - per partecipare al beneficio economico di cui sopra il contribuente dovrà compilare e sottoscrivere sotto la propria responsabilità apposito modulo predisposto dal servizio tributi da presentare al protocollo dell'Ente entro il 30 novembre 2013 pena decadenza dello stesso;
  - che il beneficio economico è quantificato nella misura del 10%, da applicare alle "abitazioni principali" così come definite dall'art. 13 del D.L. 6 Dicembre 2011 n. 201 convertito dalla L. 22 dicembre 2011 n. 214 e relative pertinenze e ai fabbricati identificati nella categoria catastale "A" ad esclusione degli immobili che rientrano nelle categorie catastali A1, A8,A9,A10;

- che il beneficio economico nella misura del 10% dovrà essere applicato, dal soggetto passivo dell'Imposta municipale propria, in sede di autoliquidazione, sul totale dovuto per le singole fattispecie, relativamente alle "abitazioni principali" così come definite dall'art. 13 del D.L. 6 Dicembre 2011 n. 201 convertito dalla L. 22 dicembre 2011 n. 214 e relative pertinenze e ai fabbricati identificati nella categoria catastale "A" ad esclusione degli immobili che rientrano nelle categorie catastali A1, A8,A9,A10 all'Ente, al netto di ogni eventuale agevolazioni, riduzioni o detrazioni; ,

5) Di precisare che resta impregiudicata l'attività di accertamento dell'ufficio nei modi e nei termini previsti dalla Legge.

6) Di incaricare il Responsabile del Settore Economico Finanziario di adottare gli opportuni atti interni per l'organizzazione dell'attività di informazione e di sportello;

7) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

8) Di trasmettere la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari in elenco ai sensi dell'art. 125, comma 1, del citato D. Lgs. 267/2000, oltre che al messo comunale per l'affissione come da art. 124, comma 1.



**Comune di Santa Maria a Monte**  
Provincia di Pisa

P.zza della Vittoria n. 47 - 56020 Santa Maria a Monte  
Telefono 0587/261627 - Fax 0587/261609  
e-mail: ediliziaprivata@comune.santamariaamonte.pi.it

**Settore n. 4 - Edilizia Privata/SUAP/ambiente**

## **OGGETTO: IMPIANTO BIOGAS – VALORI IMMOBILI**

### **Relazione tecnica**

Il sottoscritto è stato incaricato da parte dell'Amministrazione Comunale di valutare lo stato del mercato immobiliare in conseguenza della costruzione dell'impianto a biogas in località San Donato.

Come noto la Provincia di Pisa ha rilasciato in data 5/7/2012, dopo l'esperimento di apposita conferenza dei servizi, l'autorizzazione unica per la costruzione in località San Donato di un impianto a biogas di potenza elettrica pari a 999 kwe, funzionante a biomasse da filiera corta, principalmente insilato di mais e triticale. L'impianto è in fase di ultimazione ed insiste su un'area pianeggiante complessiva di ca. 30.000 mq., ricompresa fra il Canale collettore ed il fiume Arno.

Il suddetto impianto a regime determina a una serie di criticità fra cui:

#### **a) inquinamento atmosferico**

- emissione di flussi inquinanti di varia natura;
- maleodoranze presso la zona interessata e le aree limitrofe.

#### **b) inquinamento acustico e atmosferico**

- La materia prima, non essendo reperibile in loco se non in minima parte, deve essere trasportata presso l'impianto utilizzando la rete stradale comunale, la quale non è idonea strutturalmente ad un carico di notevoli dimensioni con centinaia di autocarri, né è dotata di piste pedonali o di protezioni di alcun genere. L'intensità del traffico, soprattutto di mezzi pesanti, aumenterà in modo esponenziale nel periodo estivo.

I cosiddetti fattori estrinseci, come quelli sopra menzionati, determinano così una minore vivibilità della zona nel suo complesso e conseguentemente **una svalutazione certa** degli immobili posti all'interno delle aree rappresentate *nell'allegato cartografico A*.

Santa Maria a Monte, 10/06/2013

IL RESPONSABILE SETTORE

Dot. Luigi Degl'Innocenti



**Comune di Santa Maria a Monte**  
Provincia di Pisa

**SETTORE 2 – ECONOMICO FINANZIARIO**

La sottoscritta Simonetta Banti, responsabile del Settore Economico Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione avente ad oggetto

**CONCESSIONE BENEFICIO ECONOMICO ANNO 2013**

Santa Maria a Monte, 12.06.2013

**Il Responsabile del Settore 2**  
**“Economico-Finanziario”**  
Simonetta Banti

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco  
f.to Dott.ssa Ilaria Parrella

Il Segretario Comunale  
f.to Dr Antonio Pellegrino

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma IV del D.Lgs n. 267/2000

che la presente deliberazione viene affissa in data **22 LUG. 2013** all' Albo Pretorio Elettronico per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124 , comma. I D.Lgs 18.08.2000 n.267 e vi rimarrà fino al **06 AGO. 2013**

che la presente deliberazione è stata comunicata ai capogruppo ai sensi dell' art.125 D.Lgs n. 267/2000 in data **22 LUG. 2013** prot.n° **5774**

Santa Maria a Monte, **22 LUG. 2013**

Il Segretario Comunale  
f.to Dr Antonio Pellegrino

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134 , c. III D.Lgs 18.08.2000 n.267

Santa Maria a Monte, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Dr Antonio Pellegrino

La presente copia, è CONFORME ALL'ORIGINALE, per uso amministrativo e d'ufficio, conservato presso il servizio Affari Generali.

Il Funzionario incaricato